

INDICE

CAPITOLO I

CONTRATTI BANCARI E REGOLE DI TRASPARENZA

1.	Breve introduzione alla trasparenza delle condizioni contrattuali	1
1.1.	Trasparenza bancaria e nullità "di protezione"	5
2.	La forma scritta dei contratti bancari	6
2.1.	Contratti bancari stipulati in epoca anteriore alla L. n. 154/1992.	9
3.	Firma grafometrica e contratti bancari	10
4.	Il contratto bancario sottoscritto dal funzionario di banca "per verifica firma e poteri"	11
5.	Il contratto bancario "monofirma"	13
6.	Lettera di accettazione di proposta contrattuale (trascritta) sottoscritta dal solo cliente	18
7.	Il fido di fatto	19
7.1.	Ammontare del fido di fatto e oneri probatori	24
8.	Il contenuto dei contratti bancari	27
8.1.	Segue: ancora sulla convenzione relativa agli interessi	30
9.	Conseguenze dell'omessa o inesatta pattuizione di interessi, prezzi e condizioni	32
10.	Il tasso annuale effettivo globale (TAEG)	34
10.1.	Il quadro normativo	35
10.2.	TAEG e credito ai consumatori	38
10.3.	Le contestazioni sul TAEG/ISC nei contratti di mutuo.	40
11.	La clausola <i>floor</i>	48
11.1.	La questione della vessatorietà della clausola <i>floor</i>	49
11.2.	La clausola <i>floor</i> è uno strumento derivato?	53
12.	La "manipolazione" del tasso Euribor nell'elaborazione giurisprudenziale	56
13.	La modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (<i>ius variandi</i>).	60
13.1.	Il giustificato motivo	65
13.2.	La comunicazione relativa allo <i>ius variandi</i>	67
14.	Comunicazioni periodiche alla clientela	69
15.	Il diritto di accesso alla documentazione bancaria	70
15.1.	I costi di reperimento e produzione della documentazione bancaria	73
15.2.	Modalità e tempi di esercizio della richiesta di produzione della documentazione bancaria	73
15.3.	Documentazione bancaria e Codice della privacy	76
15.4.	Accesso alla documentazione bancaria e azione di rendiconto	79
15.5.	Rimedi contro l'inadempimento della banca (mancata produzione).	83
15.6.	La richiesta di produzione del contratto di finanziamento	89

CAPITOLO II

I SINGOLI CONTRATTI BANCARI IN BREVE

1.	Il deposito bancario	93
----	--------------------------------	----

2.	L'apertura di credito	95
2.1.	Il contratto di apertura di credito	98
2.2.	La pignorabilità del fido bancario	100
2.3.	I costi dell'apertura di credito (art. 117 <i>bis</i> TUB)	101
2.3.1.	Orientamenti di vigilanza sulla "Remunerazione di affidamenti e sconfinamenti"	104
2.3.2.	La commissione di massimo scoperto (CMS)	105
2.4.	Il recesso dall'apertura di credito	108
2.4.1.	Modalità di esercizio del recesso	112
2.4.2.	Recesso arbitrario e illegittimo (revoca "brutale" del fido)	116
3.	L'anticipazione bancaria	119
4.	Il conto corrente bancario	120
4.1.	Il c.d. Conto di base	124
5.	Lo sconto bancario	125
6.	Le cassette di sicurezza	126
7.	Il mutuo bancario	127
7.1.	Il rimborso del mutuo	130
7.2.	La rinegoziazione del tasso di interesse e della durata nei mutui ipotecari	132
7.2.1.	La rinegoziazione dei mutui bancari	132
7.2.2.	L'oggetto della rinegoziazione: a) la variazione del tasso di interesse	134
7.2.3.	Segue: b) la variazione della durata del finanziamento	136
7.2.4.	Sull'eventuale annotazione a margine dell'iscrizione ipotecaria dell'intervenuto accordo modificativo	139
8.	Il contratto di leasing finanziario	141

CAPITOLO III

ANATOCISMO BANCARIO: QUESTIONI RICORRENTI

1.	L'anatocismo bancario: quadro di sintesi	145
2.	Le conseguenze della nullità della clausola anatocistica	150
3.	La Delibera CICR 9 febbraio 2000	152
3.1.	Le modalità di adeguamento dei contratti alla Delibera CICR 9.2.2000	157
4.	Problemi applicativi della seconda formulazione dell'art. 120, comma 2, TUB (Legge di stabilità 2014)	160
5.	L'anatocismo bancario nel quadro normativo vigente	167
5.1.	La Delibera CICR 3 agosto 2016, n. 343	170
6.	La non configurabilità dell'anatocismo nel conto corrente bancario	174
7.	La questione dell'anatocismo nei mutui bancari: a) gli interessi moratori	175
7.1.	Segue: b) L'ammortamento alla francese	180
7.1.1.	Vizio del consenso, regime finanziario e calcolo degli interessi	188

CAPITOLO IV

USURA BANCARIA: PRINCIPALI CRITICITÀ OPERATIVE

1.	L'usura bancaria: quadro normativo di sintesi	193
2.	L'usura in concreto (art. 644, comma 3, c.p.)	200
3.	Modalità di determinazione del tasso usurario (TEG)	203
3.1.	Le spese di assicurazione e garanzia	207
3.2.	La penale di anticipata estinzione.	210
3.3.	La commissione di massimo scoperto.	215
3.4.	Oneri connessi a strumenti finanziari derivati	221
4.	L'usura sopravvenuta: a) mutuo	222
4.1.	Segue: b) Apertura di credito in conto corrente	224
5.	Tre questioni sugli interessi moratori: a) l'assoggettabilità alla legge antiusura.	226
5.1.	Segue: b) il tasso-soglia	236
5.2.	Segue: c) gli effetti dell'usurarietà	241
5.3.	La (infondata) sommatoria di interessi corrispettivi e moratori: un cenno appena	247
6.	Interessi moratori e penale di anticipata estinzione: un approccio "giurimetrico".	251
7.	Benefici di legge alle vittime dell'usura	253

CAPITOLO V

L'OPERATIVITÀ DI CREDITO FONDIARIO: QUESTIONI DIBATTUTE

1.	Il credito fondiario: osservazioni generali	257
2.	Gli elementi costitutivi di un'operazione di credito fondiario	258
3.	L'ipoteca nelle operazioni di credito fondiario.	261
4.	I limiti di finanziabilità	263
4.1.	Conseguenze del superamento dei limiti di finanziabilità	266
4.1.1.	Segue: I recenti sviluppi della giurisprudenza di legittimità	270
5.	L'anticipata estinzione e la risoluzione del contratto di finanziamento fondiario.	274
6.	La destinazione delle somme erogate: il c.d. uso distorto del credito fondiario.	276
6.1.	Segue: L'uso distorto del credito fondiario nella recente giurisprudenza di legittimità.	283
6.2.	Collegamento negoziale tra mutuo fondiario e rapporti di conto corrente da estinguere.	285
6.3.	Rilievi critici	286
7.	L'esenzione dalla revocatoria fallimentare delle operazioni di credito fondiario.	288
8.	Il procedimento esecutivo: i privilegi processuali del creditore fondiario	291
8.1.	Esclusione dell'obbligo della notificazione del titolo esecutivo	292
8.2.	Titolo esecutivo idoneo all'esecuzione forzata	294
8.2.1.	Segue: Contratto di mutuo, deposito cauzionale e titolo esecutivo	296
8.3.	Versamento diretto del prezzo al creditore fondiario da parte dell'ag-giudicatario o dell'assegnatario	299
9.	Rapporti tra azione esecutiva e fallimento (art. 41, comma 2, TUB)	303

9.1.	La provvisorietà delle attribuzioni (somme ricavate dall'esecuzione) al creditore fondiario. L'insinuazione al passivo del fallimento del creditore fondiario.	306
9.2.	Segue: Ancora sull'insinuazione al passivo del fallimento del creditore fondiario.	309

CAPITOLO VI

LE CENTRALI DEI RISCHI PUBBLICHE E PRIVATE

1.	Finalità e disciplina della Centrale dei rischi gestita da Bankitalia	313
2.	Natura riservata dei dati	314
3.	Accesso ai dati della Centrale dei rischi	315
4.	Destinatari della disciplina	315
5.	Responsabilità degli intermediari partecipanti e affidabilità delle informazioni.	316
6.	Rilevazione mensile e inframensile delle posizioni di rischio	317
7.	Natura dei rischi censiti, soglie di censimento e cessazione della segnalazione.	317
8.	Categorie di censimento	318
9.	L'appostazione "a sofferenza": lo stato di insolvenza	319
9.1.	Casistica giurisprudenziale segnalazione "a sofferenza"	323
9.2.	Rapporti tra operazioni di ristrutturazione dei debiti, piani di rientro e segnalazione in Centrale dei rischi nei responsi dell'ABF	326
9.3.	Il preavviso di prima segnalazione "a sofferenza"	328
9.3.1.	Conseguenze mancato preavviso	333
10.	Variabili di classificazione della segnalazione: inadempienze probabili, inadempimenti persistenti	335
11.	Variabili di classificazione della segnalazione: credito contestato	336
12.	Accordato, accordato operativo, utilizzato.	338
13.	Tutela cautelare d'urgenza e illegittima segnalazione alla Centrale dei rischi	338
13.1.	<i>Fumus boni iuris</i> e <i>periculum in mora</i>	341
14.	Illegittima segnalazione alla Centrale dei rischi e responsabilità dell'intermediario	343
14.1.	Segnalazione alla Centrale dei rischi e art. 2050 c.c.	344
15.	Il risarcimento del danno	345
15.1.	Il danno patrimoniale.	347
15.2.	Il danno non patrimoniale.	349
15.2.1.	La reputazione personale e commerciale: cenni	351
15.2.2.	Il risarcimento del danno non patrimoniale	353
16.	Profili di carattere processuale.	356
17.	Le Centrali rischi private ("SIC").	358
17.1.	Le indicazioni del Garante della privacy	359
17.2.	Il Codice deontologico per le Centrali rischi private. I tempi di conservazione dei dati	360
17.3.	Come funzionano i Sistemi di informazione creditizia ("SIC")	362
17.4.	Preavviso di imminente registrazione nelle banche dati gestite dai "SIC".	363
17.5.	Diritti dei soggetti segnalati: rettifica e aggiornamento dei dati	367

CAPITOLO VII

ALTRE TEMATICHE DI RILIEVO OPERATIVO

1.	La fideiussione (osservazioni generali)	369
1.1.	La fideiussione omnibus	371
1.2.	Fideiussione omnibus, modulistica ABl e Antitrust	376
2.	Il contratto autonomo di garanzia	381
2.1.	Le eccezioni proponibili dal garante autonomo	385
2.2.	Casistica	386
3.	Il <i>phishing</i> e il bancomat nella giurisprudenza di legittimità	389

CAPITOLO VIII

ASPETTI DI RILEVANZA PROCESSUALE DEL CONTENZIOSO BANCARIO

1.	Le azioni esperibili dalla banca e dal cliente	393
1.1.	Cartolarizzazione dei crediti e legittimazione passiva della banca cedente	394
2.	Il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale	402
3.	La domanda di accertamento negativo del credito vantato dalla banca	407
4.	La domanda di ripetizione dell'indebito pagamento (art. 2033 c.c.)	410
5.	Una distinzione fondamentale: versamenti ripristinatori e rimesse solutorie	412
5.1.	Saldo banca o saldo rettificato?	416
5.2.	Fido di fatto: rinvio	419
6.	La rilevabilità d'ufficio delle nullità contrattuali e la modifica della domanda giudiziale	419
7.	La prescrizione del diritto alla ripetizione del pagamento indebito	422
8.	L'eccezione di prescrizione della banca: specifica o generica?	425
9.	Oneri assertivi e probatori di banca e cliente	430
10.	L'onere della prova della banca: il decreto ingiuntivo	431
10.1.	<i>Segue</i> : L'opposizione a decreto ingiuntivo	433
11.	L'onere della prova del correntista-attore	436
12.	Estratti conto incompleti e rideterminazione del saldo del conto	441
13.	Il c.d. principio di vicinanza della prova	445
14.	L'estratto conto bancario: breve rassegna di orientamenti giurisprudenziali	450
15.	La CTU: cenni	453
16.	Divieto di <i>venire contra factum proprium</i> e contenzioso bancario	456
	Indice analitico	459